

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**  
Versione: **4.0 it**  
Sostituisce la versione del: 25.05.2018  
Versione: (3)

data di compilazione: 11.08.2015  
Revisione: 14.02.2020

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	<b>Fenolo</b>
Codice articolo	0040
Numero di registrazione (REACH)	01-2119882293-32-xxxx
Nr indice	604-001-00-2
Numero CE	203-632-7
Numero CAS	108-95-2

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usos identificatos:** sostanza chimica da laboratorio  
uso di laboratorio e di analisi

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG  
Schoemperlenstr. 3-5  
D-76185 Karlsruhe  
Germania

**Telefono:** +49 (0) 721 - 56 06 0

**Fax:** +49 (0) 721 - 56 06 149

**e-mail:** [sicherheit@carlroth.de](mailto:sicherheit@carlroth.de)

**Sito internet:** [www.carlroth.de](http://www.carlroth.de)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: Department Health, Safety and Environment

**e-mail (persona competente):** [sicherheit@carlroth.de](mailto:sicherheit@carlroth.de)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Nome	Via	Codice postale/città	Telefono	Sito internet
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri 10	27100 Pavia	0382 24444	

Servizio d'informazione in caso di emergenza **+49/(0)89 19240**

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS			
Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.10	tossicità acuta (per via orale)	(Acute Tox. 3)	H301

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

Classificazione secondo GHS			
Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.1D	tossicità acuta (per via cutanea)	(Acute Tox. 3)	H311
3.1I	tossicità acuta (in caso di inalazione)	(Acute Tox. 3)	H331
3.2	corrosione/irritazione cutanea	(Skin Corr. 1B)	H314
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	(Eye Dam. 1)	H318
3.5	mutagenicità sulle cellule germinali	(Muta. 2)	H341
3.9	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	(STOT RE 2)	H373
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	(Aquatic Chronic 2)	H411

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Avvertenza

#### **Pericolo**

#### Pittogrammi

GHS05, GHS06,  
GHS08, GHS09



#### Indicazioni di pericolo

H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### Consigli di prudenza

##### **Consigli di prudenza - prevenzione**

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi.

##### **Consigli di prudenza - reazione**

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Uso riservato agli utilizzatori professionali

**Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**

Avvertenza: **Pericolo**

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

Simbolo/i



H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## 2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza	Fenolo
Nr indice	604-001-00-2
Numero di registrazione (REACH)	01-2119882293-32-xxxx
Numero CE	203-632-7
Numero CAS	108-95-2
Formula molecolare	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> O
Massa molare	94,11 g/mol

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



#### Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Autoprotezione del soccorritore.

#### Se inalata

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

#### A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciate non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

#### A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo  $\geq 99,5\%$ , p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente. Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo). Chiamare immediatamente un medico.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione, Corrosione, Stordimento, Vertigini, Cefalea, Dispnea, Collasso circolatorio, Incoscienza, Perforazione dello stomaco, Pericolo di cecità

## 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione



#### Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

#### Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

#### Prodotti di combustione pericolosi

in caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vapori sono più pesanti dell'aria. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore. Portare indumento protettivo chimico. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



#### Per chi non interviene direttamente

Non respirare la polvere. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo  $\geq 99,5\%$ , p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

### Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente. Controllare le polveri.

### Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare estrattore (laboratorio). Evitare l'esposizione. Pulire bene le superfici sporche.

- **Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**



Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.

### Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

### Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare sotto chiave.

- **Disposizioni relative alla ventilazione**

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- **Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio**

Temperatura di stoccaggio consigliata: 2 – 8 °C.

### 7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite nazionali

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo  $\geq 99,5\%$ , p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Notazione	Identificatore	8 ore [mg/m <sup>3</sup> ]	Breve termine [mg/m <sup>3</sup> ]	VM [ppm]	VM [mg/m <sup>3</sup> ]	Fonte
EU	fenolo	108-95-2		IOELV	8	16			2009/161/UE
IT	fenolo	108-95-2		VLEP	8	16			G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII

### Notazione

8 ore Media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)  
breve termine Limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)  
VM Valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

## DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

### • valori relativi alla salute umana

Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	8 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	16 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali
DNEL	1,23 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

### • valori ambientali

Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
PNEC	0,008 mg/l	acque dolci
PNEC	0,001 mg/l	acque marine
PNEC	2,1 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
PNEC	0,091 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
PNEC	0,009 mg/kg	sedimenti marini
PNEC	0,136 mg/kg	suolo

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

#### Protezioni per occhi/volto



Utilizzare la visiera con protezione laterale. Proteggere il viso.

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo  $\geq 99,5\%$ , p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## Protezione della pelle



### • protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. I tempi sono valori approssimativi da misurazioni a 22 ° C e contatto permanente. Temperature aumentate dovute a sostanze riscaldate, calore corporeo ecc. E una riduzione dello spessore effettivo dello strato mediante stiramento possono portare ad una considerevole riduzione del tempo di penetrazione. In caso di dubbi, contattare il produttore. Con uno spessore dello strato di circa 1,5 volte più grande / più piccolo, il tempo di sfondamento corrispondente viene raddoppiato / dimezzato. I dati si applicano solo alla sostanza pura. Quando vengono trasferiti a miscele di sostanze, possono essere considerati solo come una guida.

### • tipo di materiale

Butil gomma elastica

### • spessore del materiale

0,7mm

### • tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

### • misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

## Protezione respiratoria



Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di polvere. Filtro antiparticolato (EN 143). P3 (filtra almeno il 99,95% delle particelle aeroportate, codice cromatico: bianco).

## Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	solido (cristallino)
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non ci sono dati disponibili

#### Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH	4 – 5 (acqua: 10 <sup>-9</sup> /l, 20 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento	40 – 42 °C

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	180 – 182 °C
Punto di infiammabilità	81 °C a 1.013 hPa
Tasso di evaporazione	non ci sono dati disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	Queste informazioni non sono disponibili
<u>Limiti di esplosività</u>	
• limite inferiore di esplosione (LEL)	1,3 vol%
• limite superiore di esplosione (UEL)	9,5 vol%
Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere	queste informazioni non sono disponibili
Tensione di vapore	0,2 hPa a 20 °C
Densità	1,07 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore	3,2 (aria = 1)
Densità relativa	Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.
<u>La/le solubilità</u>	
Solubilità in acqua	~ 84 g/l a 20 °C
<u>Coefficiente di ripartizione</u>	
n-ottanolo/acqua (log KOW)	1,47 (30 °C) (ECHA)
Carbonio organico nel suolo/acqua (log KOC)	>1,147 – <1,864 (ECHA)
Temperatura di autoaccensione	715 °C a 1.013 hPa
Temperatura di decomposizione	non ci sono dati disponibili
Viscosità	irrilevante (sostanza solida)
• viscosità dinamica	3 – 4 mPa s a 50 °C
Proprietà esplosive	non è classificato come esplosivo
Proprietà ossidanti	nulla

## 9.2 Altre informazioni

Non ci sono informazioni supplementari.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Esplosività della polvere. Se riscaldato: I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

### 10.2 Stabilità chimica

Solido igroscopico. Possibile decomposizione se esposto a lungo alla luce.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Acido forte, Perossido di idrogeno, Comburenti, Bromo, Alkali forti, Alluminio, Aldeide,

Pericolo di esplosione: Nitriti, Nitroderivato

### 10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.



# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## 10.5 Materiali incompatibili

alluminio, rame, piombo, zinco, Prodotti di gomma, altro plastica

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Fonte
orale	LD50	317 mg/kg	ratto	TOXNET
dermica	LD50	630 mg/kg	coniglio	TOXNET

#### Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni.

#### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

#### Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

#### Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

##### Mutagenicità sulle cellule germinali:

Sospettato di provocare alterazioni genetiche

##### • Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

##### • Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

##### • In caso di ingestione

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo)

##### • In caso di contatto con gli occhi

provoca ustioni, Provoca gravi lesioni oculari, pericolo di cecità

##### • In caso di inalazione

Irritazione delle vie respiratorie, Dispnea

##### • In caso di contatto con la pelle

provoca gravi ustioni, causa ferite che guariscono lentamente

#### Altre informazioni

Altri effetti avversi: Stordimento, Cefalea, Vertigini, Incoscienza, Collasso circolatorio

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Fenolo  $\geq 99,5\%$ , p.a., cristallino

codice articolo: 0040

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Tossicità acquatica (acuta)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
LC50	8,9 mg/l	pesce	ECHA	96 h
EC50	3,1 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	48 h

#### Tossicità acquatica (cronica)

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
LC50	21,93 mg/l	pesce	ECHA	14 d
EC50	10 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	16 d
NOEC	0,077 mg/l	pesce	ECHA	60 d
crescita (CbEx) 10%	0,46 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	16 d

### 12.2 Processo di degradabilità

Il materiale è facilmente biodegradabile.

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 2,38 mg/mg

Biossido di carbonio teorico: 2,806 mg/mg

Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno): 1,68 g/g a 5 h

Processo	Velocità di degradazione	Tempo
biotico/abiotico	85 %	14 d
formazione di anidride carbonica	45,5 %	3 d
impoverimento dell'ossigeno	96 %	20 d

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

n-ottanolo/acqua (log KOW) 1,47 (30 °C)

BCF 17,5 (ECHA)

### 12.4 Mobilità nel suolo

Costante della legge di Henry 0,022 Pa m<sup>3</sup>/mol a 20 °C

Il coefficiente normalizzato di assorbimento del carbonio organico >1,147 - <1,864

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

### 12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

#### **Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti**

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

#### **Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi**

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).


### 13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

### 13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	<b>1671</b>
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	<b>FENOLO SOLIDO</b>
	Ingredienti pericolosi	Fenolo
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	6.1 (materie tossiche)
14.4	Gruppo di imballaggio	II (materia mediamente pericolosa)
14.5	Pericoli per l'ambiente	pericoloso per l'ambiente acquatico
14.6	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.	
14.7	<b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC</b>	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	
14.8	<b>Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU</b>	
	• <b>Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)</b>	
	Numero ONU	1671
	Designazione ufficiale	FENOLO SOLIDO

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



## Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino

codice articolo: **0040**

Particolari nel documento di trasporto	UN1671, FENOLO SOLIDO, 6.1, II, (D/E), pericoloso per l'ambiente
Classe	6.1
Codice di classificazione	T2
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	6.1 + "pesce e albero"



Pericoli per l'ambiente	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS)	279, 802(ADN)
Quantità esenti (EQ)	E4
Quantità limitate (LQ)	500 g
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
Numero di identificazione del pericolo	60

### • Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU	1671
Designazione ufficiale	PHENOL, SOLID
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1671, FENOLO SOLIDO, 6.1, II, INQUINANTE MARINO
Classe	6.1
Inquinante marino	sì (P) (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	6.1 + "pesce e albero"



Disposizioni speciali (DS)	279
Quantità esenti (EQ)	E4
Quantità limitate (LQ)	500 g
EmS	F-A, S-A
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

### • Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU	1671
Designazione ufficiale	Fenolo solido
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1671, Fenolo solido, 6.1, II

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

Classe	6.1
Pericoli per l'ambiente	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	6.1



Disposizioni speciali (DS)	A113
Quantità esenti (EQ)	E4
Quantità limitate (LQ)	1 kg

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

- **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**

Non elencato.

- **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

Non elencato.

- **Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Non elencato.

- **Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**

non elencato

- **Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII**

Nulla.

- **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate**

non elencato

- **Direttiva Seveso**

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore		Note
H2	tossicità acuta (cat. 2 + cat. 3. inhal.)	50	200	41)

#### Notazione

- 41) - Categoria 2, tutte le vie di esposizione  
- categoria 3, esposizione per inalazione

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## • Direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol

### Partita di riempimento

#### Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	100 % 1.070 g/l
------------------	--------------------

#### Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV	100 %
------------------	-------

Contenuto di COV	1.070 g/l
------------------	-----------

### Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

non elencato

### Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

### Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

non elencato

### Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non elencato

### Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

non elencato

## Inventari nazionali

La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:

Paese	Inventari nazionali	Stato
AU	AICS	la sostanza è elencata
CA	DSL	la sostanza è elencata
CN	IECSC	la sostanza è elencata
EU	ECSI	la sostanza è elencata
EU	REACH Reg.	la sostanza è elencata
JP	CSCL-ENCS	la sostanza è elencata
JP	ISHA-ENCS	la sostanza è elencata
KR	KECI	la sostanza è elencata
MX	INSQ	la sostanza è elencata
NZ	NZIoC	la sostanza è elencata
PH	PICCS	la sostanza è elencata
TR	CICR	la sostanza è elencata
TW	TCSI	la sostanza è elencata
US	TSCA	la sostanza è elencata

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## Legenda

AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
CICR	Chemical Inventory and Control Regulation
CSCL-ENCS	List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)
DSL	Domestic Substances List (DSL)
ECSI	Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China
INSQ	National Inventory of Chemical Substances
ISHA-ENCS	Inventory of Existing and New Chemical Substances (ISHA-ENCS)
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
REACH Reg.	REACH sostanze registrate
TCSI	Taiwan Chemical Substance Inventory
TSCA	Toxic Substance Control Act

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.2		Pittogrammi: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): modifica nella lista (tabella)	sì

### Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2009/161/UE	Direttiva 2009/161/UE della Commissione che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione
8 ore	media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
BCF	bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)

# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
G.U. n. 218 - Allegato XXX-VIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
VLEP	valore limite di esposizione professionale
VM	valore massimo
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)



# Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



**Fenolo ≥ 99,5%, p.a., cristallino**

codice articolo: **0040**

## Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS)
- Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

## Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H301	tossico se ingerito
H311	tossico per contatto con la pelle
H314	provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318	provoca gravi lesioni oculari
H331	tossico se inalato
H341	sospettato di provocare alterazioni genetiche
H373	può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411	tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.